

Nicolò Razza, ingegnere e scienziato di Caltagirone che ha realizzato il sogno delle bistecche sostenibili

CALTAGIRONE. «Sono felice che un figlio della nostra città rappresenti un'eccellenza in settori e contesti altamente competitivi, trasformandosi così in ambasciatore di Caltagirone all'estero». È questo il commento del sindaco Fabio Rocuzzo ricevendo in municipio Nicolò Razza. Il 31enne ingegnere, scienziato e inventore di Caltagirone è il responsabile scientifico dell'unica azienda svizzera che produce carne coltivata da agricoltura cellulare (carne prodotta lasciando in vita l'animale e prelevando, tramite biopsia indolore, un piccolo quantitativo di cellule che, isolate, vengono fatte riprodurre all'interno di grandi contenitori).

Dopo il diploma all'Industriale di Caltagirone e la laurea al Politecnico di Torino, Razza vive da 12 anni significative esperienze tra Stoccol-

ma, la Silicon Valley sino al trasferimento in Svizzera, dove ha lavorato a due importanti progetti: uno sulla modulazione del gusto, per giungere a cibi che, pur conservando il loro sapore, contengano un minore quantitativo di zucchero o di sale e risultino più salutari; l'altro, finalizzato ad



accrescere gli standard di sicurezza microbiologica. «Il mio compito - ha spiegato Razza - era quello di dare un'applicazione pratica agli sforzi della ricerca scientifica, creare qualcosa di utile per migliorare il nostro quotidiano».

Razza ha escogitato un rivestimento antivirale contro i virus e altri patogeni. Le "bistecche sostenibili" potrebbero arrivare presto sulle nostre tavole, «l'Europa - ha precisato Razza - sta mettendo a punto le regole per il loro ingresso nel mercato Ue, che potrebbe avvenire entro i prossimi 5 anni. Sono onorato degli apprezzamenti ricevuti - ha concluso Razza - e contento di poter contribuire a esportare, con il mio impegno e la mia attività, il buon nome di Caltagirone».

OM. GE.